

LegnanoNews

Le news di Legnano e dell'Alto Milanese

Il giorno e la storia – Il Pedibus? E' stato inventato nel 1945

Redazione · Sunday, March 14th, 2021

12 marzo 1945 – L'invenzione del piedibus

Le scuole elementari Carducci durante la Grande Guerra erano state convertite in Ospedale Territoriale di Guerra, destinato principalmente ai prigionieri austroungarici, cecoslovacchi e rumeni. Durante la Seconda Guerra Mondiale gli scolari vennero nuovamente allontanati.

Nel 1945 il «6 febbraio – scrive la **maestra Regina** nel Giornale di Classe – ordine improvviso. La scuola Carducci è occupata dalla truppa italiana e gli alunni in attesa di ordini sono invitati sabato 10 c.m. alla Scuola Mazzini. Quanta preoccupazione per i genitori che dovranno mandare gli alunni così lontano! Il 10 febbraio è la prima volta che si presentano pochi alunni!».

Puntualizza la **maestra Erminia**: «La scuola Giosuè Carducci è stata requisita per ospitare una cinquantina di aviatori, così le classi del Rione sono state dislocate parte alle Scuole Mazzini e parte alle Cantù, ma i frequentanti, data anche la distanza, sono in numero esiguo, 2-3-5 per classe o poco più.»

«Col giorno 23 febbraio – scrive anche la **maestra Carolina** – sono stata mandata alla scuola C. Cantù ma nessuna si è presentata. Il 26 sono ritornata alle scuole Mazzini riunendo le mie scolaresche con quelle delle classi parallele.» Le nuove sistemazioni sono troppo lontane e le famiglie non hanno spesso modo di accompagnare i piccoli. Le insegnanti cercano allora sistemazioni alternative: «cercherò locali di fortuna, vicino alla scuola, per raccogliere i piccoli anche a turni!» annota la **maestra Regina**.

La **maestra Virginia** ha lo stesso problema: «Si va alla scuola Mazzini. Si va alla scuola Cantù, per mancanza di aule le classi parallele restano insieme. Allarmi! Allarmi! La frequenza aumenta. Il 26 marzo siamo tornate alla scuola Mazzini» in un peregrinare senza fine.

La **maestra Regina** il 28 febbraio esulta: «Ho trovato ciò che desideravo! La signora Ceriani offre la sua ospitalità e accoglie volentieri in casa i piccoli. Un lungo tavola a mia disposizione, al quale si appoggiano 10 scolarini! Il 7 marzo essendo aumentato il numero degli alunni (20) ho dovuto cercare altro luogo di fortuna e ora faccio lezione sotto il porticato della casa Fusetti! E il 12 marzo il lavoro intenso di ricerca di locali di fortuna ha avuto buon esito. Ho finalmente trovato un magazzino, presso la famiglia Riganti in via Rossini n 2, che sarà adattato a classe. Le mamme sono felici ed anch'io gioisco con loro perché ho la speranza che tutti i bambini frequenteranno la scuola.»

La **maestra Ernestina** ha un'altra idea: anche per lei «Una settimana di trasloco nelle scuole

Mazzini. ... Trasferite alla scuola Cantù. La classe che occupiamo risente del soggiorno dei profughi: è quasi buia perché tutte le tapparelle sono rotte e per di più è esposta a ponente. La lontananza di questa scuola impedisce l'affluire delle scolari.»

Ma il 12 marzo prende una decisione: «Mi sono impegnata con la maggior parte delle mamme a fare presso la piazza del Monumento un raduno delle mie scolari e con esse mi avvio a scuola. Al ritorno le ho tutte in fila e le lascio al medesimo punto, in questo modo riesco ad ottenere la frequenza di una trentina.»

Ecco inventato il piedibus!

Renata Pasquetto

This entry was posted on Sunday, March 14th, 2021 at 9:36 pm and is filed under [Legnano](#). You can follow any responses to this entry through the [Comments \(RSS\)](#) feed. You can leave a response, or [trackback](#) from your own site.